



# COMUNE DI MAGLIANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORIGINALE DI

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>n. 6</b>	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.</b>
<b>Data: 07-08-2020</b>	

L'anno duemilaventi il giorno sette, del mese di agosto, alle ore 15:10 presso la sala consiliare della sede Comunale;

Alla Prima convocazione in seduta Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti/Assenti	CONSIGLIERI	Presenti/Assenti
Mancini Francesco	P	Ballini Alessia	P
Onori Davide	P	Pasquetti Paolo	A
Onori Mirko	P	Turchi Ercole	P
Onori Giacomo	P	Costanzi Adolfo	P
Igliozi Erica	P	Costanzi Giuseppina	P
Pompei Ermanno	P		

Assegnati n. 7, in carica n. 11 Presenti n. 10;

Assessori Esterni	Presenti/Assenti
Esposito Angela	A

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il Sig. Mancini Francesco

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il IL  
SEGRETARIO COMUNALE Mario Rogato;

Illustra la proposta di rendiconto il funzionario **Giancarlo Potenzi**. Si sofferma in particolare sulle criticità riscontrate in tema di gestione corrente; sugli accertamenti sovrastimati in fase di entrata e su stanziamenti di entrata non corrispondenti alle reali capacità di riscossione; in fase di spesa, si sofferma, sull'assunzione di impegni e pagamenti in partite di giro e cioè non associati ad alcuna entrata. Ha evidenziato la sottostima del FCDE che comporta da un lato una maggiore capacità di spesa (presunta) non supportata però da entrate in grado di garantire i reali equilibri di bilancio. Si è registrato altresì la mancata effettuazione dei dovuti accantonamenti di bilancio in particolare per quanto attiene le somme relative all'anticipazione di liquidità previste dal D.L 35/2013, che non venivano ristanziati nelle successive annualità di ammortamento del prestito erogato, nel caso di specie dalla Cassa depositi e prestiti.

**Interviene il sindaco** che riferisce in merito ai poteri in capo al Revisore dei Conti che sul rendiconto ha espresso, date le circostanze, un parere favorevole con riserva, in considerazione della approssimazione e caoticità dei dati presenti nelle scritture contabili relativi agli esercizi finanziari passati. La portata della situazione con la quale si ha a che fare porterebbe a considerare seriamente la possibilità di interrompere anticipatamente il mandato. Detta considerazione si amplifica in relazione alla carenza di personale che in alcuni casi rende estremamente difficile la prosecuzione dell'attività amministrativa ordinaria. Attività amministrativa che risulta peraltro appesantita dalle quotidiane rivelazioni di situazioni di morosità nei confronti degli istituti previdenziali, le quali, attese le esigue risorse a disposizione del commissario liquidatore difficilmente potranno essere sanate. Il paradosso è che dai dati che emergono, a questo primo dissesto non sarà possibile far seguire una fase di risanamento utilizzando gli strumenti ordinari della gestione, posto che il debito nei confronti dei vari creditori ha dimensioni talmente elevate da non consentire la chiusura della procedura in un unico mandato. Sotto il profilo politico occorre che il consiglio e la cittadinanza siano consapevoli della situazione in quanto le scelte allo stato obbligate andranno ad incidere in ogni caso, sia sui livelli di erogazione dei servizi. Le scelte da intraprendere condizioneranno inevitabilmente il futuro amministrativo dell'intera comunità. Tali scelte, estranee alle intenzioni programmatiche dell'amministrazione in carica ed ignorate al tempo del confronto elettorale, dovranno necessariamente essere partecipate dalla comunità. Tali considerazioni conducono inevitabilmente all'apertura di una fase di profondo confronto tra le parti e di necessaria condivisione con la cittadinanza.

**Interviene il Consigliere Ercole Turchi** riferisce in merito alla politica condotta dalla sua amministrazione nel quinquennio precedente costantemente ispirata al risparmio di spesa. Aggiunge che non era immaginabile una situazione così compromessa, avendo sempre confidato nella certezza e veridicità dei dati che gli venivano comunicati. Conferma di essersi attenuto ai pareri favorevoli tecnici e contabili attestati dagli uffici. Conferma altresì la disponibilità a risolvere, insieme alla maggioranza, le problematiche emerse ad oggi sulla situazione economico finanziaria. Si tratta di cose la cui regolarità veniva data per scontata trattandosi adempimenti ordinari posti in essere in autonomia dagli uffici. La condotta dell'amministrazione precedente è stata infatti sempre ispirata ad un principio di buona fede ed il non interesse di parte in queste vicende si augura che non venga messo in discussione. Manifesta, infine, la propria amarezza e dispiacere per il disagio della situazione attuale.

**Interviene il Consigliere Costanzi Adolfo** affermando la veridicità delle affermazioni precedenti del consigliere Turchi. Di seguito le parole del revisore sono molto chiare anche laddove allude al riscontro di comportamenti dolosi. Afferma che a suo giudizio ci si trova innanzi ad una

situazione irrisolvibile in quanto il rispetto dei vincoli illustrati e le capacità economico finanziarie del comune porterebbero a risolvere questo problema in “tre secoli”. Concorda nel dare la propria disponibilità a risolvere insieme il problema in quanto si tratta di assumere scelte che condizioneranno almeno i prossimi venti anni.

**Interviene il Consigliere Pompei Ermanno:** Occorre a suo giudizio mettere al corrente i cittadini, spiegare la gravità della situazione in quanto oggi trova il tempo che trova realizzare il programma elettorale.

Conclusa la discussione **interviene Turchi per dichiarazione di voto:**

*“Dopo le dichiarazioni del Sindaco sono convinto che questo sia il momento della responsabilità e di affrontare tutti insieme il problema, perché quest’amministrazione ha tutte le capacità di risolvere il problema. Pertanto esprimo voto favorevole alla proposta di rendiconto”.*

**Interviene per dichiarazione di voto Costanzi Adolfo:** *“Mi associo alle considerazioni di Ercole ed esprimo anche io voto favorevole”.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che in data 06/02/2019, con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 è stato deliberato lo stato di dissesto del Comune di Magliano Romano con riferimento al 31.12.2018;

### CONSIDERATO:

- Che con Delibera di Consiglio n. 4 del 14.03.2020 è stato approvato il bilancio stabilmente riequilibrato 2019-2021;
- Che si rende necessario procedere all’approvazione del Rendiconto dell’esercizio Finanziario 2018 entro 120 giorni, dall’approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato, ai sensi dell’art. 264, comma 2, del D. Lgs 267/2000;
- Che l’art. 107, commi 7 e 8, del D.L. 18/2020 (c.d. Cura Italia) ha differito al 30.09.2020 il termine per la deliberazione del Rendiconto 2018;

### RICHIAMATI:

- l’art. 151, commi 6 e 7, del D.Lgs 267/2000 secondo cui “I risultati di gestione sono rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio. Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo.”.

- l’art. 227 D.Lgs 267/2000 secondo cui:

1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell’anno successivo dall’organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell’organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell’organo consiliare prima dell’inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità;
3. Nelle more dell’adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall’articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;

**ATTESO CHE:**

- Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018/2020 è stato regolarmente approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 15 del 11.04.2018;
- Dai lavori istruttori necessari alla verifica da parte dell'organo di revisione per il rilascio del parere al Rendiconto 2018 è emersa una variazione in partita di giro effettuata dal responsabile del servizio finanziario ex art. 175, comma 5-quater Tuel senza la relativa determina;
- Il tesoriere dell'ente ha reso il conto della propria gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D. Lgs 267/2000, reso al netto della variazione di cui al comma precedente;

**VISTE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 44 in data 28/11/2018 relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, dalla quale emergeva la mancata permanenza degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 06.02.2019 con la quale è stato deliberato lo stato di dissesto del Comune di Magliano Romano con riferimento al 31.12.2018 ed in particolare la relazione del Responsabile dei Servizi finanziari nella quale elaborava un prospetto di risultato di amministrazione presunto di **€-1.471.923,45**;

**VISTE** le risultanze dell'operazione di verifica contabile effettuata dalle unità organizzative dell'Ente come previsto dall'art. 228, comma 3, del D.Lgs 267/2000 e ribadito nel principio contabile n. 2 – punti 75-77-78, ciascuna per quanto di propria competenza, predisposte e trasmesse all'ufficio ragioneria attraverso l'apposita procedura informatica;

**CONSIDERATO**, altresì che.

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali applicano:
- i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale dei enti in contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.3 del D. Lgs. N. 118/2011;

**DATO ATTO:**

- che a seguito del riaccertamento straordinario il risultato di amministrazione 2014 veniva rideterminato in **€ -366.561,25**;
- che con delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 16.07.2015 il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario veniva ripianato in quote annuali costanti di € 12.218,71 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044;

**PRESO ATTO:**

- che con delibera di giunta comunale n° 23 del 17.06.2020 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui 2018;

- del parere reso dal revisore dei conti con proprio verbale n. 10 del 11.06.2020 con il quale venivano evidenziate *“la presenza molteplici criticità che denotano negli anni comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, in particolare: l’assunzione di spesa e relativa iscrizione in bilancio senza adeguata copertura con entrate dedicate, iscrizione di accertamenti di entrata senza titolo, irregolare gestione dei residui, incompletezza della documentazione contabile, disordine amministrativo-contabile”*, rispetto alle quali si riservava di fare segnalazione alla Corte dei Conti, a seguito di ulteriori verifiche, per le irregolarità contabili rilevate;
- che dalla ricognizione dei residui attivi provenienti dalla gestione 2017, sono state effettuate cancellazioni dalle scritture contabili per un importo di € **2.090.609,96**, rilevando in particolare le seguenti criticità:
  - Al titolo primo sono state riaccertate ed eliminate somme per un importo pari ad Euro 359.375,71, di cui Euro 69.824,27 inesigibili/perenti e Euro 289.551,44 insussistenti;
  - Al titolo secondo sono state cancellate entrate per € 311.881,80. Si è rilevato che alcuni stanziamenti relativi a trasferimenti erano stati iscritti ed accertati in bilancio, risultando invece completamente inesistenti. Pertanto sono state riaccertate ed eliminate somme per un importo di € 248.628,57 per completa insussistenza. La restante somma pari ad € 63.253,23 è relativa a minori spese per contributo raccolta differenziata;
  - Al titolo terzo delle entrate sono state riaccertate ed eliminate somme per un importo pari ad Euro 441.882,95 di cui inesigibili/perenti Euro 167.532,79 e insussistenti 274.350,16 dovuti prevalentemente a proventi cava e sanzioni codice della strada accertati per un importo insussistente;
  - Al titolo quarto non sono state riaccertate ed eliminate somme per un importo di Euro 711.671,84 di cui:
    - inesigibili/perenti Euro 613.471,06, relativi a lavori adeguamento sismico edificio scolastico, tale somma è compensata da economie su impegni di spesa, inseriti nella competenza 2018 a seguito di variazione di esigibilità, per un ammontare Euro 613.471,06;
    - adeguamento entrate per € 38.582,40 dovute ad economie su impegni di spesa;
    - le altre somme sono insussistenti per un importo di Euro 59.618,38;
  - Al titolo sesto sono state riaccertate ed eliminate somme per un importo pari ad Euro 47.579,55 di cui € 45.091,33 insussistenti ed € 2.488,22 cancellati per erroneo accertamento;
  - Al titolo nono delle entrate sono state riaccertate ed eliminate le seguenti somme per un importo pari ad Euro 218.218,11 completamente insussistenti per totale assenza del titolo giuridico di cui a titolo di ritenute per conto terzi:
    - Relativamente all’accertamento n. 31 del 31.12.2017, lo stesso è stato riscontrato come totalmente insussistente. Lo stesso è stato registrato a quadratura dei seguenti pagamenti: Banca Sistema per pagamento quota parte di debito fuori bilancio riconosciuto con delibera di Consiglio n. 13 del 8.06.2017, Optima Italia per fatture relative all’annualità 2013, Lorenzoni S.r.l. per fatture relative all’annualità 2015, Banca Farmafactoring quota parte del debito fuori bilancio riconosciuto con delibera di Consiglio n. 19 del 27.07.2017, rate di cessioni del quinto;
    - Relativamente all’accertamento n. 5 del 31.12.2016 lo stesso è stato riscontrato come totalmente insussistente. Lo stesso è stato registrato a quadratura dei seguenti pagamenti: Cartella esattoriale Equitalia Sud S.p.a., rate di cessioni del quinto;
    - Relativamente all’accertamento n. 19 del 31.12.2015 lo stesso è stato riscontrato come totalmente insussistente per un importo di Euro 43.951,65. Lo stesso è stato registrato a quadratura dei seguenti pagamenti: per fatture intestate ad Enel Energia, Residenza la Perla di Anna Anselmi relativo a fatture 2015, Aurora Hospital S.r.l. per sentenza TAR Lazio 941/2015 e decreti ingiuntivi, rate di cessioni del quinto;

- Relativamente all'accertamento n. 21 del 31.12.2014 lo stesso è stato riscontrato come totalmente insussistente per un importo di Euro 22.185,00. Lo stesso è stato registrato a quadratura dei seguenti pagamenti: Enel Energia per fornitura energia elettrica;
  - Relativamente all'accertamento n. 294 del 31.12.2013 lo stesso è stato riscontrato come totalmente insussistente per un importo di Euro 15.828,18. Lo stesso è stato registrato a quadratura dei seguenti pagamenti: Optima Italia S.p.a per fornitura energia elettrica;
  - Relativamente all'accertamento n. 288 del 31.12.2012 lo stesso è stato riscontrato come totalmente insussistente per un importo di Euro 10.789,42. Lo stesso è stato registrato a quadratura dei seguenti pagamenti: Optima Italia S.p.a. per fornitura energia elettrica e rate di cessioni del quinto;
  - Relativamente all'accertamento n. 385 del 31.12.2011 lo stesso è stato riscontrato come totalmente insussistente per un importo di Euro 22.606,42. Lo stesso è stato registrato a quadratura dei seguenti pagamenti: Optima Italia S.p.a. per fornitura energia elettrica.
- Che dalla ricognizione dei residui passivi provenienti dalla gestione 2017, sono state effettuate cancellazioni dalle scritture contabili per un importo di € 137.179,08, rilevando in particolare le seguenti criticità:
    - Al titolo primo delle uscite sono stati riaccertati ed eliminati complessivamente somme per Euro 110,39 di cui € 10,00 insussistenti ed € 100,39 per economie su impegni;
    - Al titolo secondo sono stati riaccertati ed eliminate somme per Euro 38.847,19. Nello specifico tali somme sono riferite a economie su impegni di spesa;
    - Al titolo settimo sono stati riaccertati ed eliminate somme per Euro 98.221,50. Nello specifico tali somme sono riferite a titolo di versamenti IVA e riscontrate come economie, in quanto l'addebito dell'F24 è avvenuto direttamente su giacenze Banca d'Italia, come di seguito specificate: Euro 42.932,48 relative all'annualità 2017; Euro 35.937,57 relative all'annualità 2016; Euro 19.351,45 relative all'annualità 2015. In considerazione del ritardato versamento di tali somme effettuato in data 27.08.2018, addebitando direttamente i rispettivi F24 su conto Banca d'Italia dell'Ente senza l'emissione dei mandati a copertura, si è ritenuto in via cautelativa di mantenere a residuo un importo complessivo di Euro 33.895,62 a copertura delle quote eventualmente non ancora versate.

**DATO ATTO** che con delibera di giunta comunale n. 24 del 24.06.2020 è stato approvato lo schema di Rendiconto della gestione 2018;

**VISTA** la relazione di giunta allegata deliberazione di giunta n. 24 del 24.06.2020 di approvazione dello schema di rendiconto 2018 e in particolare le conclusioni in cui si evidenziavano tra gli altri fatti di gestione:

- la squadratura delle partite di giro nell'annualità di competenza come di seguito evidenziato:
  - Differenze tra accertamenti Titolo 7 entrate e Titolo 5 uscite per € -4.861,22, dovute a somme non restituite alla tesoreria negli anni precedenti, come di seguito specificato:
  - Differenze tra accertamenti Titolo 9 entrate e Titolo 7 uscite per € -26.931,92, dovute a somme pagate in partita di giro per le quali non sussistono i relativi accertamenti di entrata, come sotto specificato:
- la presenza di Mutui erogati dalle vecchie casse previdenziali, il cui importo è tutt'ora in corso di quantificazione ed è presuntivamente stimato in circa € 280.000,00 ancora da pagare;
- la richiesta di versamento di Contributi obbligatori previdenziali e assistenziali relativi al personale dipendente attualmente in corso di quantificazione;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'interno del 02.04.2014 relativo alle modalità di ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui;

**DATO ATTO:**

- che il fondo credito di dubbia e difficile esazione accantonato in sede di Rendiconto 2017 è pari ad € 286.389,76
- che gli ulteriori vincoli del rendiconto 2017 pari ad € 436.621,84 sono privi in qualsiasi atto deliberato della specifica destinazione e che presumibilmente, vista l'entità della somma, sono riferiti a canoni di affrancazione e alienazione da Uso Civico;
- che la parte destinata agli investimenti nel Rendiconto 2017 per € 23.205,38 non risulta debitamente specificata l'origine dello stesso e considerato l'importo può presumibilmente derivare da maggior introiti di oneri concessori rispetto all'impegnato;
- che la determinazione del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione (FCDE) del Rendiconto 2018, ai sensi dell'allegato 4/2, punto 3.3 e dell'Esempio 5 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, è stata fatta utilizzando come sistema di calcolo il metodo A) vista l'omogeneità delle entrate soggette al calcolo, a seguito di tale calcolo l'Ente ha applicato al rendiconto 2018 un Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione di € 493.393,16;
- che appare evidente che l'FCDE accantonato nel rendiconto 2017 è notevolmente sottostimato soprattutto se si considera anche la cancellazione effettuata di residui attivi per € 2.090.609,96;

**PRESO ATTO:**

- che il Fondo anticipazione di liquidità, acquisito sensi del D.L. 35/2013, non risultava accantonato nel Rendiconto 2017, e che l'accantonamento è pari ad € 180.704,41;
- che i Vincoli derivanti da contrazione mutui per un importo di € 95.545,62 non venivano inseriti nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2017;
- che il disavanzo del Rendiconto 2018, a seguito delle cancellazioni di residui attivi e passivi, dell'accantonamento a Fondo crediti di Dubbia e Difficile Esazione, dell'accantonamento a Fondo anticipazione liquidità, dei vincoli di bilancio e della parte investimenti è pari ad € - 1.887.979,38 a fronte di un disavanzo da Rendiconto anno precedente di € -327.673,31;
- che il disavanzo da Rendiconto 2018 giustifica ampiamente la procedura di dissesto finanziario avviata nell'anno 2018;

**VISTI:**

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, predisposto secondo i modelli di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- elenco dei residui attivi e passivi da riportare al 31.12.2018;

**CONSIDERATO** inoltre che ai suddetti schemi di rendiconto risultano altresì allegati:

- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resta ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- 

**DATO ATTO** che il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale, a seguito del

presente riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2018, non viene istituito in quanto tutte le partite contabili restano a residuo;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti con proprio verbale n. 12 del 14.07.2020;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e relativi principi contabili;

**VISTO** il regolamento di contabilità dell'Ente;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Area III dell' art. 49 del Dlgs. 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi;

### DELIBERA

- 1) Di considerare la premessa parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare la relazione illustrativa del Conto del Bilancio (Conto Consuntivo) dell'esercizio **2018**, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, composto dal conto del bilancio, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

		GESTIONE		
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	279.844,99	1.754.954,97	2.034.799,96
PAGAMENTI	(-)	663.694,14	1.371.105,82	2.034.799,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	687.700,61	476.784,26	1.164.484,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.215.414,55	595.628,05	1.811.042,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>-646.557,73</b>

RES

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>	493.393,16
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	180.704,41
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>674.097,57</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	436.981,55
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	95.545,62
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	11.591,53
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>544.118,70</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>23.205,38</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-1.887.979,38</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	

4) di dare atto che la composizione del risultato di amministrazione e le somme vincolate sono così costituite:

- € 493.393,16 a titolo di accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonate in sede di rendiconto relativamente alle somme da riscuotere di dubbia esazione;
- € 180.704,41 a titolo di accantonamento delle somme di sorte capitale ancora da restituire del mutuo per l'anticipazione di liquidità previsto dal D.L. 35/2013;
- € 436.981,55 (vincoli di legge) a titolo di somme accantonate e vincolate per il pagamento dell'indennità di fine mandato per € 359,71 e vincoli per € 436.621,84 desunti dal precedente rendiconto relativo dell'annualità 2017, presumibilmente riferiti a canoni di affrancazione da Uso Civico;
- € 95.545,62 a titolo di somme derivanti da mutui con cassa depositi e prestiti per i quali le opere sono state completate ma residuano ancora somma da riscuotere a seguito di economie sui lavori e possono essere utilizzate tramite richiesta di devoluzione;
- € 23.205,38 parte destinata agli investimenti desunte dal precedente rendiconto relativo dell'annualità 2017;

5) Di approvare il Rendiconto di Gestione che si compone del Conto del Bilancio Entrate ed Uscite del Conto, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Con separata votazione, con voti unanimi legalmente espressi

## **DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.



**Comune di Magliano Romano  
Città Metropolitana di Roma Capitale**

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5

del 17-07-2020

**SETT II SERVIZI FINANZIARI - PERSONALE - TRIBUTI**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.**

**PARERE DELL'UFFICIO**

Esaminati gli atti e riscontrata la Regolarità tecnica, si esprime parere Favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

**Il Responsabile del Settore  
Francesco Mancini**

Magliano Romano, lì 17-07-2020

---

**PARERE DELL'UFFICIO**

Esaminati gli atti e riscontrata la Regolarità contabile, si esprime parere Favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

**Il Responsabile del Settore Economico Finanziario  
Francesco Mancini**

Magliano Romano, lì 17-07-2020

**Verbale letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**

Francesco Mancini

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Mario Rogato

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio on-line per rimanervi per 15 giorni consecutivi a partire dal            n. come previsto dell'art. 124, 1 comma del D.Lgs 267/2000.

Magliano Romano, li

**Il Responsabile del servizio  
Marco Allegretti**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line  
E vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal            al            .

Magliano Romano, li

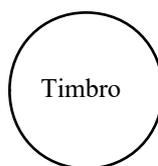
**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Mario Rogato**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

Magliano Romano, li 07-08-2020



**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Mario Rogato**